PROGRAMMA DEL LABORATORIO DI COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA E URBANA 2A - a.a. 2020/2021
prof. arch. *Camillo Orfeo*
corso integrato: ARCHITETTURA DEGLI INTERNI
prof. arch. *Ombretta Iardino*

SSD ICAR 14 ICAR 16 Scheda descrittiva dell'insegnamento

Conoscenza e comprensione

Nel corso dei cinque anni, attraverso corsi frontali, seminari, visite guidate e attività di laboratorio, lo studente conosce le questioni compositive (distributive, tipologiche, morfologiche e linguistiche) che sono alla base del progetto di architettura e delle sue diverse articolazioni tematiche, in particolare in relazione al progetto degli interni e a quello del paesaggio e ne comprende l'intreccio con le altre discipline che concorrono alla formazione del progetto e alla costruzione dell'architettura.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Lo studente sviluppa la capacità di strutturare teoricamente e metodologicamente l'attività progettuale e di produrre elaborati progettuali (grafici, plastici, fotomontaggi ecc.)confrontandosi con i diversi gradi di complessità del progetto di architettura, con le diverse scale e con i diversi ambiti della sua applicazione, La capacità di applicare alcune delle conoscenze acquisite in questo ambito si concretizza anche nelle attività progettuali segnate da un diverso tipo di specialismo, legato ai temi della progettazione esecutiva, del restauro, della progettazione alla scala urbana.

propedeuticità

Laboratorio di Composizione Architettonica 1.

obiettivi del corso e risultati dell'apprendimento attesi

Il Laboratorio si prefigge da un lato di fornire allo studente la possibilità di elaborare una consapevole e critica conoscenza delle molteplici problematiche che oggi investono l'abitare contemporaneo e dall'altro di fornire i principali *strumenti metodologici* per dare, a tali problematiche, risposte adeguate alla loro complessità, attraverso un progetto che possa prefigurare nuovi e articolati modelli abitativi.
L'obiettivo è quello di far riflettere gli studenti sulla complessità del progetto, affrontando gli aspetti distributivi, tipologici, morfologici e linguistici nelle sue articolazioni tematiche, rispetto al contesto paesaggistico e ambientale, e con particolare attenzione alla definizione dell'architettura dello spazio interno e dello spazio domestico.

programma

LABORATORIO DI COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA E URBANA

PRIMA FASE. Analisi del luogo, lettura cartografica, studio degli aspetti morfologici e dei principi insediativi dell'area di progetto. Introduzione alle forme degli aggregati urbani costitutive della città della storia, della città moderna e di quella contemporanea. Lezioni teoriche di tipo conoscitivo con esercitazioni critico/analitiche per dimostrare le conoscenze acquisite.
SECONDA FASE. Analisi dei modelli insediativi semplici e complessi attraverso la lettura, il ridisegno e l'interpretazione degli esempi. Analisi di unità abitative e di modelli aggregativi, anche sperimentali rispetto alle forme atipiche o speciali dell'abitare.
TERZA FASE. Esercitazione di progetto come risultato di una costruzione teorica, non definibile con banali operazioni di "invenzione", ma come risultato di principi disciplinari. In questa fase gli studenti metteranno a punto gli elementi grammaticali e sintattici acquisiti attraverso un metodo di lavoro, e non regole astratte, per controllare gli elementi della composizione architettonica. L'esercizio prevede l'elaborazione di modelli di studi tridimensionali utili alla verifica delle proporzioni, articolazione volumetrica e adeguatezza distributiva; schizzi e disegni dalle planimetrie per la definizione dell'edificio e delle singole unità abitative.

CORSO DI ARCHITETTURA DEGLI INTERNI

PRIMA FASE. *Analisi dei tre sistemi funzionali* (cucina-pranzo-laboratorio-galleria orticola-soggiorno, letto-spogliatoio-bagno-galleria verde, studiolo-laboratorio-galleria espositiva) che definiscono il sistema distributivo della cellula laboratorio.
SECONDA FASE. *Analisi degli elementi dell'architettura degli spazi domestici* con cui poter declinare i *temi spaziali* dell'accedere, dell'addentrarsi, dell'accogliere, dello spostarsi, dell'affacciarsi, dell'appartarsi, del raccogliersi.
TERZA FASE. *Montaggio dei tre sistemi funzionali* in una geometria di pianta assegnata (*chiusa*, *aperta*, *trasformabile*) e analisi delle possibili varianti aggregative dei tre sistemi rispetto alla definizione di diverse *unità familiari* che rappresentano la complessità dell'abitare contemporaneo. *Verifica delle differenti ipotesi distributive con il metodo grafico* di A. Klein.

organizzazione dell'insegnamento

Il laboratorio è organizzato in *lezioni teorico-metodologiche* che si alternano a momenti di lavoro collettivo e di confronto tra gli studenti soprattutto in occasione dell'impostazione metodologica degli *esercizi compositivi* che di volta in volta verranno assegnati. Le tipologie di esercizi sono: esercizi di misurazione, di sintesi, di analisi, di ricerca, di progetto.

materiale didattico / bibliografia di riferimento

S. Giedion, *Spazio tempo e architettura, lo sviluppo di una nuova tradizione,* Hoepli, Milano 1954.
C. Martí Arís, *Le variazioni dell'identità. Il tipo in architettura*, Clup, Milano, 1990.
C. Martí Arís, *La cèntina e l'arco. Pensiero, teoria, progetto in architettura*, C. Marinotti editore, Milano, 2007.
A. Monestiroli, *La metopa e il triglifo. Nove lezioni di Architettura*, Laterza, Roma-Bari 2004.
C. Orfeo, *Djemila e Timgad. L'eccezione e la regola*, Aión Edizioni, Firenze 2018
F. Purini, *Comporre l'architettura*, Laterza, Bari 2000.
A. Rossi, *L'architettura della città*, I. ed. 1966, Clup, Milano 1978.
C. Rowe, F. Koetter, *Collage City*, MIT Press, Cambridge, Massachusets 1978, ed. it.: Il Saggiatore, Milano 1981.

Ombretta Iardino, *L'architettura di un interno: lo studiolo*, Giannini, 2019, *introduzione* pp. IX- XXII, *premessa* pp. XXIII-XXXIX, *primo capitolo* pp. 3-18.
Ombretta Iardino, *La cellula laboratorio. Analisi degli elementi della sintassi del progetto domestico contemporaneo*, quaderno didattico.
Clara Fiorillo, *Introduzione a una fenomenologia di un interno architettonico*, Giannini, 2017, in particolare il Capitolo 2, *Il corpo*, pp. 47-95.
Geppino Cilento, *L'architettura degli spazi domestici,* Millennium, 2005.
Geppino Cilento, *La distribuzione degli spazi nell'architettura domestica*, Il laboratorio/le edizioni, 2004.
Adriano Cornoldi, *L'architettura della casa,* Officina Edizioni, 1998, pp. 9-14, pp. 33-42, pp. 56-62.
Adriano Cornoldi, *Architettura dei luoghi domestici,* Jaca Book, 1994, pp. 11-45.
Adriano Cornoldi, *Forma e vita nei luoghi dell'abitare*, in «Parametro», n. 168, 1988, pp. 16-21.
Gianni Ottolini, Vera De Prizio, *La casa attrezzata*, Liguori, Napoli, 2005, pp. 11-18.

FINALITA' E MODALITA' PER LA VERIFICA DI APPRENDIMENTO

a) Risultati di apprendimento che si intende verificare:

L'esame verterà sulla verifica dei contenuti del Laboratorio + Corso integrato. Saranno verificate le conoscenze teoriche e metodologiche trattate nelle lezioni, l'apprendimento delle tecniche della composizione architettonica, oltre alla discussione sull'esercitazione finale di progetto e sulle esercitazioni svolte raccolte in un book.

b) Modalità di esame:

L'esame si articola in prova	**Scritta e orale**		**Solo scritta**		**Solo orale**	
Discussione di elaborato progettuale						
Altro, specificare	Presentazione degli elaborati progettuali (piante, prospetti, sezioni, assonometrie e rappresentazioni digitali, modelli di studio), e del book con le esercitazioni svolte.					

In caso di prova scritta i quesiti sono (*) **A risposta multipla** **A risposta libera** **Esercizi numerici**

(*) E' possibile rispondere a più opzioni